

## Centro commerciale, “pericolosa” la nuova entrata

**Pubblicato:** Venerdì 13 Settembre 2002

✖ Quale criterio regola l'entrata del centro commerciale Campo dei Fiori lungo viale Ticino? Non è da ritenersi pericolosa, quell'entrata, e per quanto tempo sarà così? Sono queste alcune delle preoccupazioni ricorrenti tra i lettori e fra le persone che quotidianamente si spostano lungo viale Ticino, a Gavirate, la strada che, lasciatisi la cittadina alle spalle, consente di raggiungere Biandronno e Bardello. Su questa via, da qualche settimana è stata aperta un'entrata suppletiva al Centro Commerciale Campo dei Fiori, progettato appositamente per essere raggiunto da viale Ticino ma originariamente aperto su una via secondaria di Gavirate, via della Ciocca, nei pressi della nuova bretella sulla sp1 che permette di bypassare il centro di Gavirate. Ma costituisce davvero un pericolo, questa immissione? "No, l'apertura su viale Ticino non costituisce un pericolo – risponde l'assessore alla viabilità del comune di Gavirate Enrico Segato, interpellato sulla questione. Si tratta di un'entrata a senso unico, visto che solo i veicoli provenienti dal centro di Gavirate possono accedervi e non quelli provenienti da Bardello. Non si va quindi ad interferire sul traffico né sulla sicurezza della strada. L'ingresso da viale Ticino, è previsto dal Prg e inoltre è contemplato nello studio sui flussi di traffico commissionato dal comune nel 1999". Ma come mai questo secondo accesso si apre solo oggi e non dall'inaugurazione del centro commerciale avvenuta l'anno scorso? "L'intenzione della Provincia, che ha giurisdizione sulla strada, era quella di concedere l'ingresso su viale Ticino solo una volta che la proprietà del centro commerciale avesse realizzato anche la prevista rotatoria sul Bardello. Oggi, invece, la nuova amministrazione ha dato l'assenso all'apertura su viale Ticino in attesa che la rotatoria sul Bardello venga realizzata. La vera soluzione dei problemi legati al traffico in questa zona è tuttavia sempre rappresentata dalla continuazione della seconda rotatoria che si incontra sulla sp1, tra Gavirate e Cocquio Trevisago. In questo modo si aprirebbe una bretella che, in collegamento con Olginasio, alleggerirebbe notevolmente i flussi di traffico su viale Ticino».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it